



SOVRANO MILITARE ORDINE OSPEDALIERO
DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME DI RODI E DI MALTA

Il Gran Priorato di Napoli e Sicilia
invita al

Concerto della Cappella Musicale Corradiana

VERBUM IN SONO

voci e suoni tra Rinascimento e Barocco

a sostegno del 69° Pellegrinaggio a Lourdes SMOM

Sabato 25 aprile 2026 alle ore 19,30
Basilica del Rosario, Lecce

R.S.V.P.
fundraising@ordinedimaltanapoli.org

ABITO SCURO

VERBUM IN SONO

voci e suoni tra Rinascimento e Barocco

*

Georg Muffat (1653-1704)

Toccata prima*

(da *Apparatus Musico-Organisticus*, 1690)

Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525-1594)

Sicut cervus, a 4 voci

(*prima et secunda pars*)

Viri Galilaei, a 6 voci

(*prima pars*)

Missa Papae Marcelli, a 6 voci

Kyrie - Gloria - Credo

Nicolaus Bruhns (1665-1697)

Praeludium in e*

Tomás Luis de Victoria (c.1548-1611)

Ave maris stella, a 4 voci

Felice Anerio (1560-1614)

Alma Redemptoris Mater, a 4 voci

Giovanni Pierluigi da Palestrina

Laudate Dominum, a 8 voci

Cappella Musicale Corradiana

*Gaetano Magarelli *organo*

Antonio Magarelli direttore

La CAPPELLA MUSICALE CORRADIANA nasce nel 2007 ed è diretta da Antonio Magarelli; tratta prevalentemente il repertorio sacro, con particolare interesse per quello rinascimentale, barocco e classico. Interesse precipuo della Cappella Musicale Corradiana è la riscoperta del patrimonio musicale pugliese finalizzata alla valorizzazione della Scuola Musicale Napoletana.

Svolge attività concertistica in tutta Europa, ospite di festival e rassegne musicali. La Cappella Corradiana è stata ospite del Maldon Festival of Arts e del Pontificio Comitato di Scienze Storiche, tenendo un concerto a Roma in Santa Croce in Gerusalemme per le celebrazioni in occasione dei 500 anni dalla conclusione del Concilio Lateranense V. Collabora con l'Orchestra della Magna Grecia, per la quale ha tenuto concerti monografici aventi come oggetto Mozart e Schubert; inoltre, presso il Museo Archeologico Nazionale di Taranto, per la rassegna "MARTA in Musica", ha eseguito un programma sulla produzione madrigalistica di Monteverdi. Ha partecipato al progetto di esecuzione in prima assoluta in tempi moderni delle *Passioni* di Giovanni Maria Trabaci (1575-1647) eseguendo la *Passione secondo Luca* e la *Passione secondo Giovanni* per le edizioni 2021 e 2022 del Festival Duni. La *Passione secondo Giovanni* è stata replicata nel 2023 presso la chiesa dei Girolamini di Napoli per la rassegna "Rarità musicali dell'archivio dei Girolamini". Ha eseguito, presso la chiesa Madre di San Vito dei Normanni, il *Miserere* a doppio coro di Leonardo Leo (1694-1744) per il "Barocco Festival Leonardo Leo 2023". Infine, ha eseguito in prima assoluta in tempi moderni la *Missa Quando sperai* di Marco Scacchi (1605 ca. – 1662) per la ventitreesima edizione del "Festival Scacchi" (Gallese, VT) e per la dodicesima edizione del "Festival Nazionale di Musica Antica Marco Scacchi" (Palazzo dei Granduchi di Lituania a Vilnius).

Nel 2013 ha inciso, in prima assoluta per Digressione Music, l'Oratorio *Passio Domini Nostri Iesu Christi secundum Joannem (1816)* per soli, coro e orchestra di Vito Antonio Cozzoli (1777-1817), compositore di scuola napoletana. Inoltre, ha eseguito in prima assoluta la cantata *Inno al Sole* per due soprani e orchestra composta da Giuseppe Millico (1737-1802). Infine, ha pubblicato un interessante lavoro discografico, che ha portato alla luce un'altra perla della Scuola Napoletana; si tratta dell'*Ufficio della Settimana Santa* (Giovedì e Venerdì Santo), per tre voci e basso continuo, composto da Antonio Pansini (1703-1791) nella prima metà del Settecento.

ANTONIO MAGARELLI, direttore di coro e orchestra. Diplomato in Pianoforte, Didattica della Musica, Musica corale e Direzione di Coro, Strumentazione per banda e Direzione d'orchestra presso i Conservatori di Musica di Bari e Monopoli, ha perfezionato la tecnica della direzione con Peter Neumann, Gary Graden, Nicole Corti, Javier Busto, Bo Holten e Dominique Rouits, Giovanni Pelliccia e Filippo Maria Bressan. Ha studiato tecniche di canto con Claudio Cavina e Steve Woodbury. Ha approfondito gli studi di prassi rinascimentale e barocca, semiografia e paleografia musicale con Giovanni Acciai. Ha diretto, in prima assoluta, due nuove opere di compositori pugliesi: la *Passio Domini Nostri Iesu Christi Secundum Joannem (1816)*, oratorio sacro per soli, coro e orchestra di Vito Antonio R. Cozzoli (1777-1817); l'*Inno al Sole*, di Giuseppe Millico (1737-1802), una cantata per due soprani e orchestra; *Gli Stravaganti*, un intermezzo buffo in due atti su musica di N. Piccinni. Ha inciso con l'etichetta discografica DIGRESSIONE MUSIC la *Passio D.N.I.C. secundum Joannem (1816)*, oratorio sacro per soli, coro e orchestra di Vito Antonio R. Cozzoli e *Officia in feria V et VI maioris hebdomadae* di Antonio Pansini (1703-1791). È stato ospite nei Festival in Italia, Inghilterra, Ungheria, Olanda e Francia e del "Pontificio Comitato di Scienze Storiche" di Roma. Recentemente ospite del Festival Internazionale "Marco Scacchi" a Vilnius in Lituania. Come direttore d'orchestra ospite ha diretto concerti sinfonici prediligendo repertorio musicale del XVIII e XIX secolo. Ha diretto in prima assoluta per il Festival Duni di Matera la *Passio Domini Nostri Iesu Christi secundum Lucam e Joannem* di Giovanni Maria Trabaci. Collabora con l'orchestra "Accademia Amsterdam" come docente per i corsi estivi di musica barocca e come direttore nei concerti in Italia e in Olanda. È stato docente presso l'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" di Martina Franca. È direttore della "Cappella Musicale Corradiana".